

Tariffe abbonamenti a l'Unità			
	Annuo	Sem.	Trim.
Sostenitore	20.000	6.000	3.170
Con l'ed. dei lunedì	11.650	5.200	2.750
Senza l'ed. dei lunedì	10.000	4.200	2.200
Senza lunedì e dom.	8.350	3.600	1.900
ESTERO 7 numeri	20.500	10.500	5.450
6	18.000	9.200	4.750

ANNO XXXIX - NUOVA SERIE - N. 8

# L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una copia L. 40 - Arretrata il doppio

GIOVEDÌ 11 GENNAIO

## TERZO SORTEGGIO

tra gli abbonati annuali e semestrali a l'Unità

Saranno assegnati una AUTO FIAT 600 e 15 TELEVISORI FIRTE mesi in piatto dagli A. U. a

**ABBONATEVI SUBITO!**

MARTEDÌ 9 GENNAIO 1962

### L'opinione pubblica e lo scandalo del regime

## Fiumicino, la TV e la paura dei d.c.

Il quotidiano della Democrazia cristiana trova ancora una volta che nel dire la verità non bisogna esagerare. Gente di buona e di stomaco sano come sono questi democristiani, si affrettano a dichiarare che bisogna accontentarsi di quello che si sa, che è ora di farla finita con le rivelazioni e con le domande indiscrete. Scoprono che i ministri sono colpevoli tutto al più di qualche piccola svista, di avere negato in Parlamento quello che sono costretti ad ammettere oggi, di avere sperperato i miliardi dello Stato, di essersi circondati di incapaci e di furfanti e, dopo averli riconosciuti furfanti e profittatori, di averli promossi o di averli asseriti fra gli "intimi".

Roba da poco dice il *Popolo*. Solo i comunisti che non conoscono che la verità ha i suoi limiti possono specularci ancora, anziché tacere mortificati o, addirittura, pentirsi di avere sollevato lo scandalo. E a dimostrare che se la verità deve avere dei limiti, l'imputazione clericale non ce la ha. Il *Popolo* non trascura un accenno all'affare Montesi, che dei ministri democristiani, dei loro amici e dei loro venuti, degli alti funzionari dello Stato avrebbe dimostrato il cadavere.

Cominciamo dunque dall'affare Montesi. E' vero o no che un pregiudicato e avventuriero si valse delle confidenze e dell'appoggio di alti funzionari della polizia, che fu intimo di ministri e di loro familiari e persino del ministro degli Interni? E' vero che si scoprono complotti, profitti di familiari di un membro del governo e sistematiche evasioni fiscali di altri? Venne o no in luce un quadro di corruzione, di omertà, di costume a cui si aggiunge oggi, per le parole dell'organo centrale della Democrazia cristiana, che l'unicità innocenza e specealtà a cui si deve aspirare sono quelle di sfuggire al Codice penale e di non essere responsabili di omicidio? Andiamo pure a sfogliare gli atti dell'affare Montesi, se vogliamo trovare, tanto per fare un esempio, i precedenti dell'ufficio superiore dell'aeronautica che fu promosso per aver rubato. Troveremo un questionario di Roma che si faceva regalare la pensione di guerra, un direttore generale ai cui piedi si erano prostrati i consiglieri rifugiati dalla pubblica opinione, magari in convento.

Ma abbiamo davanti un furfante o un gruppo di furfanti, un incapace o una combinazione ministeriale dove gli incapaci siano troppi numerosi. Non siamo di fronte a un furto, a un caso di prevaricazione, alla scoperta di un peccato, alla denuncia di un corrotto o di un corrotto; siamo di fronte a un sistema di governo, di amministrazione, se volete meglio, di vita.

Vorrei che un ministro dei Lavori pubblici, si chiami Togni o Zaccagnini, o il ministro della Difesa, si chiami Andreoli o Pacciardi o Taviani, dichiarassero — e qui la dichiarazione è tanto breve che non c'è bisogno di un dibattito parlamentare o di una conversazione alla televisione — che essi sono sicuri che per l'Autostrada del sole, tanto per fare un esempio, gli appalti, gli espropri, le costruzioni non hanno dato luogo a nulla di simile. Che quando si acquista una nave, o si vendono dei rottami, quando si forniscono di mille reparti alpini, o di divise la fanteria, non è possibile che colonnelli, generali o intendenti si sbagliano, diciamo così, a spendere qualche miliardo e comprare personalmente in più qualche appartamento o qualche villa.

Siamo di fronte a un sistema. Quello che appare evidente per certi aspetti persino casuale, come è qualche cosa che di solito funziona non avesse funzionato, è che, a proposito di Fiumicino, un po' di luce si è fatta. Non appare invece abnorme che si siano fatte delle inconfessabili porcherie da parte dei rappresentanti della pubblica amministrazione e dei pescicani che si aggirano intorno ai ministri e ai ministri. E si è fatta luce, e si è fatta un po' di luce, una volta che si sono sfiorati tenaci dell'opposizione, venia accusata di volere lo scandalo, di ingannare fatti quasi trascurabili, di sospettare degli uomini intemerati, di non ave-

re fiducia neppure nella virtù della moglie di Cesare. I parlamentari comunisti e i giornali dell'opposizione hanno interrogato e interpellato. Abbiamo dovuto attendere per dei mesi delle risposte che oggi risultano reticenti, false, o fondate su falsi e su reticenze. Si è scritto allora naturalmente che il tentativo scandalistico del nostro credo tornerebbe sulla faccenda, chiedere alla commissione di inchiesta, strapparla. Nessuno potrà negare in buona fede che senza la testardaggine dell'opposizione alla commissione non si sarebbe arrivati. Non lo potrebbero comunque negare i ministri che rifiutano persino di fare esaminare la faccenda in via amministrativa. Ma quello che potrebbe interessare non i redattori di *Il Popolo* il pubblico, sono alcune vicende proprio di questi giorni, che illuminano di una strana luce anche il comportamento di certi galantuomini disposti a giurare che alla commissione di inchiesta hanno detto tutta la verità e solo la verità. Arrivano ai giornali, dopo che la commissione di inchiesta ha tratto le sue conclusioni, non sono stati pubblicati i verbali, fotografie interessanti che ai commissari nessuno mostrò mai, lettere inedite, informazioni di prima mano. E' tutta roba che ai commissari avrebbe potuto interessare e che non fu pre-

### Disinvolte dichiarazioni del colonnello alla stampa

**Amici scherza sugli intralazzi dei deputati dc**

Il colonnello Amici, in una foto scattata ieri a Roma

Il colonnello Amici, sul cui capo il ministro Andreoli è stato costretto a far aprire una indagine, già sollecitata dalla commissione d'inchiesta su Fiumicino, è stato visto ieri dal riserbo che sembrava essere la sua regola, per concedere al *Giorno*, una singolare intervista. « Piccolo, un abito grigio scuro a righe, l'aspetto disinvolto di chi è abituato a trattare con tutti, in qualsiasi circostanza, così lo descrive l'interveista che lo ha incontrato e fotografato tra una battuta e l'altra del dialogo che vale la pena di riportare.

Al colonnello Amici, come abbiamo scritto per prima volta, venne contestato dalla commissione d'inchiesta di Fiumicino, mentre era in servizio, attività di imprenditore e di finanziere in contrasto con l'incarico ricoperto al ministero della Difesa. Tale attività gli consentì di costituirsi proprietario immobiliare in Roma e nelle vicinanze per oltre 50 milioni di lire (si tratta di tre appartamenti a Roma, uno ad Ostia ed uno a Cortina d'Avanzo; di terreni a Macerata e a Sorrento ed altre proprietà).

« Come può giustificare tutto questo? » chiede l'interveista.

« Mi debbo giustificare soltanto di fronte alla comis-

...sionata a tempo debito. Uomini esperti dell'amministrazione — non diciamo di più — comprenderebbero soltanto l'importanza dell'inchiesta, il valore di certe domande già fatte a suo tempo, sarebbero presi adesso soltanto dallo scrupolo di non tenere nascosto nulla che possa... far condannare altri? Si mettono per questo in relazione con i giornali di sinistra?

Conclusi i lavori della commissione, si è scritto da parte di giornali di destra e di centro che solo i comunisti potevano pretendere che si discutesse di queste cose prima del congresso democristiano. Un giornale arrivò a pubblicare che non si sarebbe dovuta discutere una mozione in un momento in cui il governo forse non ha una maggioranza. Si è scritto, si è detto che i verbali della commissione non potevano e non dovevano essere pubblicati; al più uno ad uno, facendo la fila, deputati e senatori avrebbero potuto consultarli. Sarebbe difficile oggi sostenere che la nostra ostinazione non ci sia entrata per niente nella giusta decisione di pubblicare i materiali, l'importanza oggi non è che non vengono sfuggite a nessuno.

Passo passo si è dunque arrivati a sapere qualcosa, a interessare gli italiani a qualcosa per cui essi hanno pagato già il prezzo di molti miliardi di lire. Adesso siamo quasi al finale e l'ultimo sfor-

zo governativo è quello di impedire che i termini di questo affare siano conosciuti, oggettivamente da tutti gli italiani. Si accetta un dibattito parlamentare purché sia conosciuto dal pubblico più ristretto possibile, un dibattito del quale *Il Messaggero*, *La Stampa*, *Il Corriere della Sera*, *La Nazione* e, naturalmente, *Il Popolo* possano riferire poche righe a proposito dei deputati comunisti, accompagnate da un breve commento che dica che si è ricorso ai soliti argomenti, riprendendo i già noti tentativi di speculazione fatti nelle scorse settimane. Un dibattito nel quale, secondo quei giornali, i ministri avranno spiegato tutto e creato i precedenti legali perché i colonnelli possano essere promossi generali e gli impresari saranno che le cose vanno fatte con maggiore cautela. Non si vuol colpire nessuno, anche se verrà promossa qualche inchiesta. Nessuno andrà in galera, come nessuno vi è andato mai per questo genere di reati. Si parlerà ancora sul *Popolo* di speculazioni comuniste e in quanto alle speculazioni, quelle vere, sulle aree fabbricabili a Cassa Palanca o altrove, quelle continueranno da parte dell'Immobiliare, dei Torlonia, dei Manfredi e dei loro amici più o meno illustri.

Resta la questione della televisione. E' vero che la proposta è venuta da un deputato comunista e quindi appare per sé stessa scandalosa a più d'uno. Ma abbiamo trovato almeno uno su tre degli imputati, che si dichiara disposto a rispondere. Abbiamo una proposta concreta da parte del senatore Ferruccio Parri, ed è difficile comprendere con quali pretese si può sostenere che certe questioni attraverso il verde non devono passare. Ci sono strumenti di informazione, come la radio e la televisione, pagati dai contribuenti e dei quali usufruiscono milioni di italiani: perché devono essere fatti tacere? C'è più di una possibilità, ci possono essere varie proposte, ma quello che non è ammissibile è che si metta il silenziatore, che si preferisca offrire agli italiani una partita di calcio o una canzone, con la speranza che questo possa bastare.

Per parte mia credo che la proposta del senatore Parri sia buona, penso che se non si vogliono far passare davanti allo schermo ministri ed ex-ministri, in quello che potrebbe sembrare troppo un confronto all'americana, potrebbe servire un dibattito fra giornalisti e commissari anche soltanto fra giornalisti. Per quello che mi riguarda, devo ripetere che ad una sfida non ho pensato mai e tanto meno a un duello con l'on. Andreoli. Intanto, non vedo perché si dovrebbero lasciare da parte Togni e Pacciardi, e allora un Orazio solo contro tre Curiaci sembrerebbe troppo poco agli spettatori. E poi, se si unisce in un caso simile si dovesse trattare e se i ministri mi mandassero loro amici a chiedere soddisfazione delle armi, in un caso simile davvero l'unica arma che potrei invocare sarebbe l'arma dei carabinieri.

**GIAN CARLO PAJETTA**

## TRE MORTI E 25 FERITI NELLA FOLLA PER UNA BOMBA Attentato a Sukarno

### Scontro ferroviario in Olanda 81 i morti e oltre 200 i feriti



**WOERDEN** — Almeno 81 persone sono rimaste uccise nello scontro ferroviario verificatosi ieri tra un direttissimo ed un diretto nei pressi di Woerden. I feriti sono oltre 200. Nella foto: il febbrile lavoro dello squadrone di soccorso (Leggere in X pagina le informazioni)

### Arrestati tre agenti olandesi

#### Il premier indonesiano e i ministri del seguito illesi

GIACARTA, 8. — Il presidente dell'Indonesia Sukarno sfuggito stamane ad un attentato dinamitardo di agenti olandesi, mentre si recava allo stadio di Makassar (Celebes meridionale) per pronunciare un discorso. Una grossa bomba a mano è esplosa tra la folla ai margini della strada percorsa dal corteo presidenziale. Sukarno non ha riportato alcuna ferita, in quanto l'ordigno è esplosa prima del suo passaggio ad un centinaio di metri di distanza. Le vittime, tre morti e oltre trenta feriti, si sono avute tra le migliaia di persone che si erano ammassate nelle arterie principali di Makassar per salutare il capo dello Stato.

Il corteo presidenziale era formato da una decina di vetture, sulle quali avevano preso posto dieci ambasciatori accreditedi a Giacarta, vari ministri indonesiani e alti ufficiali delle forze armate nazionali.

Un portavoce governativo, il colonnello Jusuf, ha annunciato successivamente che sono stati arrestati alcuni agenti olandesi coinvolti nell'attentato odierno e che mirava — ha precisato Jusuf — a demoralizzare il popolo indonesiano e che costituisce un esempio della crudeltà e immoralità degli imperialisti.

Nel discorso pronunciato allo stadio, Sukarno non ha fatto alcuna menzione dell'attentato. Egli ha riaffermato la volontà dell'Indonesia di liberare la Nuova Guinea, occidentale dal dominio olandese ed ha invitato gli studenti e i funzionari presenti a dedicare le loro vite per questa impresa e per il progresso del paese. Egli ha posto in rilievo la necessità di migliorare le condizioni civili dell'Indonesia, dichiarando che « oggi l'imperialismo sta concentrando i suoi sforzi nel campo economico; se si è ottenuta l'indipendenza politica, le catene economiche sono però ancora strette, nei paesi afro-asiatici di nuova indipendenza. Dopo aver rilevato la volontà dell'Indonesia di liberare la Nuova Guinea, occidentale dal dominio olandese, Sukarno ha detto che si può affermare che tra 25 anni, se non sorgeranno ostacoli esterni, l'Indonesia sarà uno dei paesi più progrediti del mondo.

Concluso il suo discorso, Sukarno invitava gli ambasciatori stranieri, che lo accompagnavano a rivolgersi alla folla. E qui si aveva un episodio destinato ad avere ripercussioni sui rapporti tra gli Stati Uniti e l'Olanda Seguendo in parte l'esempio dell'ambasciatore svedese che aveva gradato « libertà per l'Iran occidentale », il rappresentante americano Howard Jones, gradiva alla folla, attraverso gli altoparlanti, la parola « mekadeka » (libertà). Appena la notizia è giunta all'Aja il governo olandese ha fatto sapere che chiederà « urgenti chiarimenti » a Washington.

Radio Giacarta ha annunciato oggi che le truppe indonesiane di stanza nelle Molucche e nelle piccole isole che si trovano attorno alla Nuova Guinea occidentale, sono state consegnate nelle caserme ed hanno avuto l'ordine di prepararsi ad agire in qualsiasi momento.

### Per non turbare i buoni rapporti con De Gaulle

## Segni a Rabat non vuole discutere dell'Algeria

### Oggi i colloqui di Fanfani con Hassan II — Dichiarazioni di un alto esponente algerino al nostro inviato sui contatti con la Francia

(Dal nostro inviato speciale)

**RABAT, 8.** — L'on. Fanfani e il ministro Segni sono arrivati oggi nel pomeriggio nella capitale del Marocco mentre i ministri del governo algerino proseguono le loro riunioni all'Hotel Miramar di Mohammedia.

La coincidenza fra i due avvenimenti è puramente casuale ma essa ha egualmentemente urtato sia i francesi, sia la destra italiana; gli uni e gli altri temono una « iniziativa » di Fanfani o anche soltanto un suo incontro con gli algerini. Non vi è dubbio che l'Italia avrebbe tutto da guadagnare in una politica di intelligente amicizia nei riguardi di un popolo che avrà domani una posizione di primo piano nel Mediterraneo. Ma questi giri di valzer non sembrano compatibili con una rigida concezione della alleanza atlantica; l'on. Segni, il quale sembra voler assumere talvolta la funzione di guardiano del suo indisclinato

presidente del Consiglio, si è affrettato perciò ad annunciare che i ministri italiani non chiederanno neppure notizie degli affari algerini durante i colloqui che avranno con le autorità marocchine. La visita resterà un atto di cortesia. Restiamo perciò nella cronaca.

Con una buona mezz'ora di ritardo l'aereo presidenziale si è posato alle ore 17.30 nel campo della capitale. L'ambasciatore Lanza è subito a ricevere il primo ministro italiano il quale è poi stato accolto dal principe Abdallah, fratello e rappresentante del re e dai principali membri del governo. La guardia d'onore ha quindi presentato le armi mentre la banda suonava brillantemente l'Inno marocchino e con solenne lentezza quello italiano. Davanti al microfono, Fanfani ha pronunciato un breve discorso auspicando che la visita rafforzasse i tradizionali legami di amicizia fra i due popoli con

vantaggio reciproco e della pace. Il pascià della città di Saleh, avvolto in un grande buium candido, ha offerto agli ospiti latte e datteri secondo l'usanza. Infine il corteo di macchine si è mosso, ha attraversato le vie di Rabat affollate da uomini e donne relate. Sono poi iniziati gli impegni ufficiali: visita al ministro degli esteri e pranzo col re nella sontuosa residenza.

I colloqui politici sono per domani; essi verteranno principalmente su questioni economiche; l'ENI, la FIAT e altre grandi imprese italiane hanno effettuato in questi tempi grossi investimenti in Marocco, e su questo terreno vi è una larga via aperta. Per domani è atteso anche Mattei per l'inaugurazione della grande raffineria italo-marocchina presso Casablanca, ed è il suo arrivo che solleverà i maggiori commenti. Si sa che il presidente dell'ENI non ha lo stesso punto

di vista di Segni sulla politica verso i popoli arabi.

Dalla cronaca italiana passiamo ora a quella algerina; il capo del governo Ben Khedda ha ricevuto oggi il ministro marocchino Khatib e varie personalità algerine. Il governo si è poi riunito nuovamente, ma le sue discussioni rimangono avvolte in un assoluto segreto. Nonostante questo, la posizione algerina appare assai chiara; essi può riassumerla in questi due punti che ci sono stati esposti in una conversazione confidenziale, da un autorevole esponente del Movimento di liberazione:

1) Se vi è del pessimismo sulle possibilità di trattative per mettere fine alla guerra esso non può essere attribuito alla posizione del governo algerino che ha fatto di tutto il possibile per facilitare le trattative. Il governo algerino ha persino eritato di pubblicare le cifre delle

(Continua in 10, pag. 9 col.)

### Mentre lavoravano sul molo dell'isolotto di Santo Stefano

## Annegano nel mare in tempesta tre ergastolani di Ventotene

### I tre uomini, insieme ad altri detenuti, stavano scaricando in condizioni di grande pericolo legna da una nave I loro corpi non sono stati ancora ritrovati - Comunque i carabinieri perlustrano le grotte temendo un'evasione

(Dalla nostra redazione)

**NAPOLI, 8.** — Tre ergastolani, costretti dal direttore del penitenziario di Santo Stefano a lavorare su una bassa banchina dell'isolotto che fronteggia Ventotene, mentre imperversava la bufera e il mare era in tempesta, sono stati ghermiti da una violenta ondata e trascinati in acqua. La tragedia è avvenuta ieri sera intorno alle ore 18. Sin da questo momento i corpi dei sventurati — Antonio Boncu, da Sassari, di 53 anni, e Vito Simone, da Monopoli, di 53 anni, e Guerrino Tommasi, da Verona, di 35 anni — non sono stati ancora recuperati.

Dalle prime notizie, diffuse in mattinata, risulterebbe che i tre detenuti sono stati travolti dalle onde mentre scaricavano del materiale da un motoveliero e che, subito dopo, la stessa imbarcazione si stava scagliando dalla violenza dei marosi contro gli scogli.

In realtà — secondo nostre informazioni — il carico del materiale (un carico di legna) dal motoveliero alla banchina dell'isolotto di S. Stefano è avvenuto in mattinata, quando il mare non era ancora agitato. Più tardi, mentre l'imbarcazione prendeva il largo, si levava il temporale. Fortissimi venti — in direzione nord-est — gonfiavano le acque.

A questo punto il dottor Anecchino ha ordinato che

tre detenuti, sotto scorta di cinque agenti armati, si recassero sulla banchina per trasportare la legna nei magazzini del penitenziario. La banchina affollata da uomini e donne relate, era alta circa un metro e mezzo e l'umano lavoro, frustato dalle onde e intriziato dal vento gelido, quando è accaduta la tragedia. Una colonna d'acqua li ha investiti in pieno; gli agenti di guardia, ripartiti sotto le roccie, hanno visti i tre corpi avvinghiati, resistere per un attimo alla violenza del rusucchio, quindi perdere l'equilibrio, rotolare sulla banchina, e scomparire nei flutti tra grida disperate, presto vante dal frastuono delle onde.

L'isolotto di Santo Stefano, sul quale sorge il penitenziario, dista un paio di miglia da Ventotene. Quando il mare è « forte » le due isole (come del resto tutto il gruppo delle Pontine, nel golfo di Gaeta) sono isolate dal resto del mondo. La direzione del penitenziario è collegata con un ponte-radio a Formia e Gaeta, che non sempre funziona.

Ma quando vi è burrasca nessuna imbarcazione è disposta di prendere il mare. Se,

**ANDREA GEREMICCA**

(Continua in 9, pag. 8 col.)

I carabinieri e il «Tempo»

Il Tempo dà in esecuzi... Per discutere il programma e le prospettive politiche

Per discutere il programma e le prospettive politiche

Oggi il CC socialista

Dichiarazioni dei compagni Valori e Basso sull'atteggiamento delle due correnti di Sinistra - Una nota della Confindustria - Primo bilancio dei 18 congressi provinciali d.c.

I lavori del Comitato centrale del PSI, che hanno inizio stamane, si concluderanno presumibilmente giovedì prossimo, costituiscono l'avvenimento politico di maggiore interesse della settimana.

Si tratta di un processo in corso. Noi naturalmente vogliamo fare le cose seriamente e quindi pensiamo alla base che ai vertici; e ciò richiede più tempo.

Sarà distribuita al Parlamento la relazione sulle Regioni

La relazione del sen. Tupini sulle Regioni a statuto normale (preparata dalla commissione speciale appositamente costituita) sarà distribuita entro i prossimi giorni a tutti i parlamentari perché possano prenderne visione.

Domani l'inaugurazione dell'anno giudiziario

Il Capo dello Stato interverrà mercoledì all'inaugurazione delle Corti supreme e della Corte suprema di cassazione, il quale darà poi la parola al Procuratore generale per riferire sull'amministrazione della giustizia.

Le distorsioni del sistema fiscale italiano IGE: 800 miliardi Imposte dirette: 500

L'imposta di consumo sui tabacchi dà oltre 400 miliardi di reddito - Il fenomeno dell'evasione

La recente pubblicazione dei ruoli delle imposte nelle principali città ha richiamato ancora una volta l'attenzione sul fenomeno della massiccia e organizzata evasione fiscale dei più grossi redditi.

zione sulle fibre tessili lire 22.847.995.000 (28 miliardi 99 milioni 990 mila); - imposta di consumo sui caffè: L. 48.578.007.000 (45.918.686.000).

Nuova ondata di freddo

Un motoscafo a Venezia stritolato dal ghiaccio



Dopo la mita temperatura dei giorni scorsi che aveva dato l'impressione di essere entrati in piena primavera, è tornato il freddo su quasi tutta la penisola.

Annunciato dall'UDI nell'annuale conferenza stampa

Emancipazione femminile: nuove e avanzate iniziative

Le condizioni del lavoro femminile - 50 mila firme per la parità salariale in agricoltura - Gli asili nido - L'UDI e la campagna per la pace

Come di consuetudine, dopo il ciclo delle feste di fine e di principio d'anno, che si chiudono il 6 gennaio con l'Epifania, l'UDI ha illustrato ieri, in una conferenza stampa tenuta a Palazzo Madama, il programma politico dell'Associazione per il 1962, tracciando al tempo stesso un bilancio dell'attività compiuta nel corso del 1961.

All'inaugurazione dell'anno accademico di Napoli

Proibito criticare il piano della scuola

L'on. Leone ha tolto la parola al presidente dell'ORUN, uno studente cattolico, che chiedeva mutamenti di indirizzo politico

NAPOLI. 8. - L'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico 1961-1962 e la celebrazione del 736° anniversario della fondazione della università di Napoli, è stata turbata da un grave episodio di intolleranza e di malcostume.

Predisposta dall'autorità giudiziaria

Autopsia per l'altoatesino morto in carcere a Bolzano

BOLZANO. 8. - L'autorità giudiziaria ha predisposto l'autopsia della salma di Anton Gostner, deceduto ieri improvvisamente nei carceri di Bolzano. Il Gostner era detenuto in relazione all'attività svolta dai gruppi terroristici o, più precisamente, per essere stato uno dei destinatari delle sovvenzioni che l'organizzazione austriaca Bergisel-Bund faceva pervenire agli ultrazisti sud-tirolesi nella nostra provincia.

All'inaugurazione dell'anno accademico di Napoli

Proibito criticare il piano della scuola

L'on. Leone ha tolto la parola al presidente dell'ORUN, uno studente cattolico, che chiedeva mutamenti di indirizzo politico

NAPOLI. 8. - L'inaugurazione ufficiale dell'anno accademico 1961-1962 e la celebrazione del 736° anniversario della fondazione della università di Napoli, è stata turbata da un grave episodio di intolleranza e di malcostume.

Passaggi a livello sicuri sollecitati da sei sindaci

REGGIO EMILIA. 8. - I sindaci di Guastalla, Guastalla, Luzzara, Borretto, Broccheto e Sorbolo, paesi questi attraversati dalla linea Parma-Suzzara, hanno chiesto misure immediate per evitare altri incidenti, come quello che è costato la vita a Nello e Marco Bellarini travolti da un treno della «Veneta» a un passaggio a livello incastrato.

Conferenza dei delegati italiani al Consiglio della Pace

Mercoledì 10 gennaio, alle ore 18.30, a Roma, nella Sala Azzurra di Palazzo Margoni, via del Corso 184, la delegazione italiana del Consiglio mondiale della pace riunito a Stoccolma nello scorso dicembre, riferirà sui lavori del Consiglio mondiale della pace.

L'avv. Servatius di passaggio a Roma

L'avv. Robert Servatius è giunto ieri pomeriggio all'aeroporto di Fiumicino «bravemente» con un aereo di linea.

All'inaugurazione dell'anno accademico di Napoli

Proibito criticare il piano della scuola

L'on. Leone ha tolto la parola al presidente dell'ORUN, uno studente cattolico, che chiedeva mutamenti di indirizzo politico

Agli studenti tecnici di La Spezia

LA SPEZIA. 8. - All'Istituto tecnico commerciale per geometri sono state distribuite le pagelle del primo trimestre.

Sei in condotta perché scioperarono

LA SPEZIA. 8. - All'Istituto tecnico commerciale per geometri sono state distribuite le pagelle del primo trimestre.

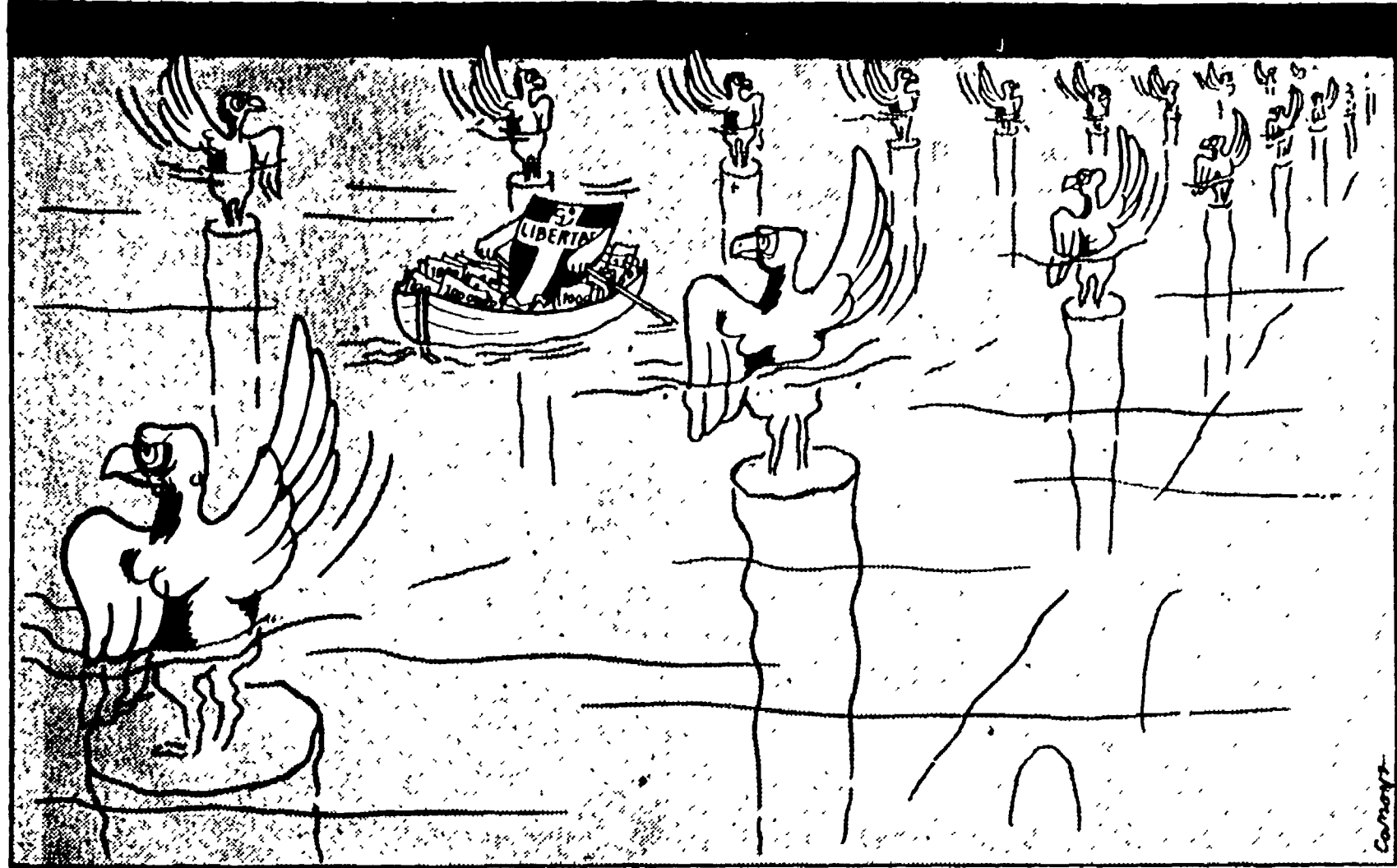
Gabbiano a Bari

BARI. 8. - Due pescatori baresi, hanno rinvenuto in mare, cento metri da loro peschereccio, un gabbiano di colore bianco, fatto di stoffa sintetica, e di circa 20 centimetri di lunghezza. È stato catturato in un'isola di stoffa sintetica - Budapest Hungary - Madatam 117855.



Incredibile comunicato dei Lavori Pubblici dopo due mesi di accertamenti

Ponte Flaminio: nemmeno il ministero sa quando sarà riaperto



Ponte Flaminio sprofonda sotto il peso degli speculatori fascisti e clericali



L'enorme buca al lungotevere Maresciallo Diaz, angolo con via Roberto Morra di Lavriano. Da due mesi la strada si trova in queste condizioni

Il disagio degli abitanti delle zone oltre il fiume - Voragini permanenti

Le opere olimpiche e paraolimpiche come Flaminio? Una inchiesta sui costi...

Il ponte - costato 5 miliardi e collaudato ufficialmente nel 1953 - rimarrà chiuso al traffico...

Le ultime notizie sul Ponte Flaminio sono queste: intorno al ponte si sono costruite un sbramante di fortuna...

E' ripreso lo sciopero alla UNES. Ieri alle 14.45 gli impiegati della sezione generale della Società elettrica UNES...

Nell'ospedale Bambin Gesù

Errata la diagnosi muore una bambina

Ustionata dall'acqua bollente, era stata giudicata guaribile in pochi giorni - Il decesso causato da una gastroenterite



Un bracciante mentre dormiva

Asfissiato dal braciere

Un anziano bracciante è morto, asfissiato dalle esalazioni di un braciere che aveva acceso per riscaldarsi durante la notte...

Il figlio di Arata denunciato per il furto a Mina

Roberto Arata, figlio dell'ex direttore della Rai e del quotidiano democristiano "Il Popolo", è stato denunciato per il furto di un orologio...

Impressionante catena di suicidi

Un uomo si è sparato al cuore dentro il cimitero del Verano: una donna malata si è lasciata asfissiare dal gas...

Nozze

Ieri si sono uniti in matrimonio la signorina Sara Moretti e il signor Pirelli...

CONTRO LE PROVOCAZIONI ANTISINDACALI CINQUEMILA LIRE PER DIVIETO DI SOSTA

Solidarietà con la lotta dei gasisti

I lavoratori delle aziende dei servizi pubblici, pienamente solidali con la lotta dei gasisti, sono decisi a scendere in lotta...

La domestica di viale Marconi

Ha ucciso il figlio per «motivi d'onore»

Erilia Ciaffi, la domestica di 19 anni che ha ucciso il figlio appena nato gettandolo dalla finestra...

Assurdo epilogo di uno scherzo in un cantiere

«Smettetela di prendermi in giro» e colpisce l'amico a martellate

Un scherzo tra compagni di lavoro si è svenevolmente concluso ieri pomeriggio in via del Corso...

Dibattito a Garbatella sulla famiglia

Stasera alle ore 20 a Garbatella (Via F. Passino 25) avrà luogo un pubblico dibattito sul tema: «La famiglia nella società borghese»...

Onorificenze

Il professor Tommaso Lucherini direttore del centro di reumatologia di Roma è stato insignito dal capo dello stato...

Il Partito

Attivo delle cellule aziendali. Oggi alle ore 18.30, presso la sede del Comitato Centrale...

IL GIORNO

Oggi martedì 9 gennaio 1962 (9-356). Onomastico: Giuliano. Il sole sorge alle 8.04 e tramonta alle 17.37...

Advertisement for Athos Maestosi clothing, featuring the text 'OGGI SCAMPOLI' and 'VIA BALBO, 39'.

Advertisement for Toscano clothing store, featuring the text 'TOSCANO' and 'sconti saldi dal 15% al 60%'.

Ieri notte a Firenze

Gravissimo episodio di delinquenza in provincia di Ragusa

Il processo per il fallimento

# Specialisti al «lavoro»

# Con bombe e dinamite tre banditi vanno all'assalto di due fattorie

# Fenaroli a Milano



FIRENZE — Il negozio di pellicceria saccheggiato ieri notte dai ladri: la polizia ha fatto bloccare tutte le strade (Telefoto)

# Una gang romana ha rubato pellicce per cento milioni?

I ladri hanno tagliato la saracinesca e mandato in frantumi il cristallo della vetrina. Hanno rubato solo i «pezzi» di maggior pregio - Posti di blocco sulle strade statali

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 8. — Pellicce di leopardo e breiwhartz, per il valore di cento milioni, sono state rubate questa notte in un elegante negozio cittadino, di proprietà della signora Adele Zanicelli, situato nella centrale via della Vigina n. 48 rosso.

Poco dopo, il Ciampi ha scoperto il furto e ha avvertito immediatamente i carabinieri... Verso le 10.30, alcune ragazze hanno accusato forti mal di capo e difficoltà di respirazione...

che dagli specialisti della «scientifica» per quanto riguarda il rilievo di eventuali impronte. Sono stati così trovate, sul pavimento del negozio, alcune macchie di sangue, lasciate senza dubbio da uno dei malviventi.

rene da un'altra città, molto probabilmente da Roma. Tuttavia, i malfattori si sarebbero avvalsi della collaborazione di un «basista» locale.

## La notizia del giorno

### I parenti difficili

Lettori onestissimi, mettetevi nei panni di un ladro. Sì, di un ladro che ha appena avalligato un appartamento...

La verità è balzata lampante fin dalle prime battute: «Zio caro» ha proseguito infatti il Rizzo...

Il botto è ben misero: 14.300 lire Sono sfuggiti alla caccia dei carabinieri

## La lolleria di Canzonissima

### Introvabile il vincitore

Proseguono febbrili le ricerche del vincitore della lolleria Canzonissima. Ecco le ultime notizie.

FERRARA — Silenzio di tomba sul vincitore per eccellenza su colui cioè che oggi è possessore di centomila lire...

LA SPEZIA — È uno spezzino il possessore del biglietto della lolleria che, abbinate alla emozione...

GENOVA — Solo «voce» sul nome del probabile vincitore di un milione...

Il botto è ben misero: 14.300 lire Sono sfuggiti alla caccia dei carabinieri



Giovanni Fenaroli (nella foto) tornerà a Milano il 15 gennaio, per sedere ancora una volta sul banco degli imputati. Il processo si riferisce al fallimento della «Fenaroli Impresa»...

## Importante testimonianza sul disastro di Treviglio

# Due ferrovieri svennero al casello di Vidalengo

I due incidenti sono avvenuti nel mese di dicembre mentre i ferrovieri erano di guardia alle apparecchiature automatiche

MILANO, 8. — Oggi è iniziata l'istruttoria formale sulla sicurezza ferroviaria di Treviglio. Dalle prime testimonianze si è appreso che due ferrovieri, addetti specificamente al controllo delle apparecchiature automatiche...

La notizia del disastro ferroviario non finisce qui. L'ingegner Francesco Barcellona di 70 anni, abitante ad Ospedaletto, sarebbe scomparso la notte del disastro...

## Aveva sfondato le sbarre

# Autocarro sui binari trovato dal treno

MASSALOMBARDA (Cremona) 8. — Una collisione tra due automobili, di cui una era un camion, è accaduto il pomeriggio di ieri...

La terza rapina in dieci giorni che avviene nel casello di Vidalengo. All'indomani degli altri due attentati, quella compiuta il 29 dicembre consisteva in quella del casello di Vidalengo...

## E' accaduto in Italia

- Fittari di bosco in fiamme... ● Sacchi di cemento pesano... ● I capelli a ciocche per gli strapazzi... ● Aggiustavano una moto...

## Stajano vuota il sacco sul vescovo



Gio Stajano, l'eccentrico personaggio della «Roma bene», è stato interrogato ieri dal capo della Squadra mobile...



FIRENZE — La signora Zanicelli (di spalle, con la vestaglia bianca) come l'eventuario della merce rubata (Telefoto)

Una classe intossicata dal gas

LEGNANO (Milano), 8. — Trentuno alunne della prima «B» della scuola statale di avviamento commerciale...

E' stato trovato nelle campagne di Carini

# Torna dopo 25 anni dagli USA e viene ucciso a rivoltellate

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 8. — Ormai, un vero e proprio corpo di magistrati, civili e militari, sta indagando sui gravissimi fatti accaduti di recente all'interno del carcere dell'Ucciardone.

Incisivezza della magistratura militare: si è corso da alcuni giorni, su disposizione del generale Walter Marcantoni, Procuratore presso il Tribunale militare...

# Matrimonio tra le sbarre

FIRENZE, 8. — Quindici mesi fa, il 19 gennaio 1957, si celebrò il matrimonio di Francesco De Francesco...

Voleva vendere dei terreni Chi più aveva atteso un quarto di secolo per vendicarsi?

PALERMO, 8. — Chi può aver atteso 25 anni per vendicarsi delle offese ricevute? Questa è la domanda che corre sulle labbra dei contadini dell'agro di Carini...

Il Fattore era ritornato a Carini 13 ottobre scorso. Aveva l'intenzione di non fermarsi molto nella sua vecchia terra...

## Nel carcere di Firenze

Un'indagine in corso

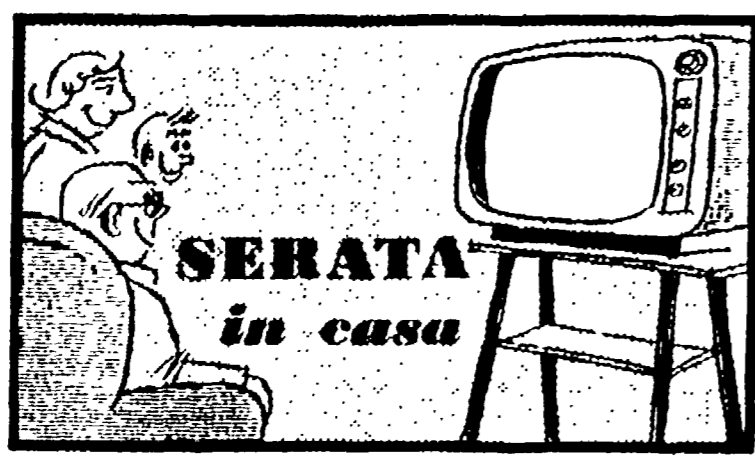
Un'indagine in corso

Un'indagine in corso

Che faranno Macchi, Mina, la Mondani, Poli?

Dopo «Canzonissima» finisce anche «Studio uno»

Eduardo e la follia Teri, sul secondo canale, dopo la breve introduzione di lunedì scorso, abbiamo varcato i confini del pasticcio di Eduardo De Filippo. C'era stato offerto per una specie di «marca di frontiera» una commedia composta nel 1932: «Diletti sempre si», Protagonista: la follia.



«La Coppa del Jazz» in finale alla Radio

«La Coppa del Jazz» da mercoledì 10 (secondo programma, ore 20.30) vivrà la sua appassionante fase finale. Sono otto i complessi jazzisti rimasti in gara per contendersi l'ambito «coppa» messa in palio dalla Radiotelevisione Italiana. Il torneo finale comincerà con l'incontro tra il Trio Tommasi di Roma e la Riverside Sincopators Jazz Band di Genova. La trasmissione, presente in sala in pubblico, sarà messa in onda dallo studio «G» del Centro di Milano.

Ed ecco il programma dei quarti di finale: 10 gennaio: Trio Tommasi - Riverside Sincopators Jazz Band; 17 gennaio: Original Lambro Jazz Band - New Jazz Band; 24 gennaio: New Ensemble - Riverside Sincopators Jazz Band; 31 gennaio: Riverside Jazz Band - un complesso che sarà stabilito dal sorteggio. I vincitori dei quarti di finale saranno poi i protagonisti di due semifinali. I due complessi rimasti in gara si disputeranno, con la «Coppa», il titolo onorifico di «Campioni Italiani del Jazz».

In 28.000 metri di pellicola un'inchiesta sul mondo che si diverte

Il regista Giorgio Moser e l'operatore Franco Solito sono rientrati a Roma dopo un viaggio di tre mesi e mezzo, effettuato per realizzare una «inchiesta sul mondo che si diverte», che sarà trasmessa prossimamente in sei puntate alla Televisione. Beirut, Bangkok, Hong Kong, Tokio, Hiroshima, Honolulu, Los Angeles, New York, sono le città nelle quali i due inviati hanno realizzato i loro reportages.

Riprenderà il 24 «Visita di dovere»

Il 24 gennaio riprenderà in televisione, con inizio alle ore 19, la rubrica «Visita di dovere», a cura di Anna Ottavi e Luciano Zegpolino. I paesi che saranno visitati nel corso della prima trasmissione sono: Olanda, Norvegia e Dalmazia.

Il balletto nazionale olandese

Balanchine ha messo in scena balletti anche per l'Opera di Montecarlo e per quella di Parigi, per il Sadler's Wells Ballet, ecc. Tra quelli che hanno avuto maggiore risonanza dal 1950 a oggi ricordiamo: L'uccello di fuoco, Il lago dei cigni, Lo schiaccianoci, Western Symphony, Ballet Imperial, Trumpet Concerto. La versione di La sonnambula che va in onda stasera è stata da lui ideata per il Balletto nazionale olandese, che è uno dei tre maggiori complessi di danza del Paese Bassi (gli altri due sono il Balletto di Amsterdam diretto da Masha Ter Weene e il Gruppo di danza olandese diretto da Benjamin Harkavy). Sonia Gaskell, la direttrice del Balletto, è anche lei d'origine russa come Balanchine (è nata a Kiev nel 1904).

Bianchi e negri nel Tennessee tema di «Libro bianco» del 14

La televisione ha acquistato da una delle più importanti reti televisive americane, assicurandone i diritti per l'Italia, un programma dedicato ai Bianchi e ai Negri nel Tennessee, che andrà in onda per la rubrica «Libro bianco» la sera di domenica 14 gennaio. E' un documento della lotta che viene condotta negli Stati Uniti per ottenere l'integrazione razziale, attraversando vicende drammatiche e manifestazioni di protesta, come quella del «Seat» in un movimento al quale aderiscono numerosi studenti universitari bianchi. La serie di interviste con scienziati e con semplici cittadini, che costituisce la seconda parte del programma, mette in luce i vari aspetti del problema.

I PROGRAMMI DI OGGI

Table with columns for 'Primo' and 'Secondo' sections, listing programs like 'La Tv dei ragazzi', 'Telegiornale', 'Non è mai troppo tardi', 'Rubrica delle arti figurative', 'La posta di Padre Mariano', 'Lo sport', 'Telegiornale', 'Insomnia', 'Tele-box', 'Arts e scienze', 'Concerto da camera', 'Telegiornale', 'La spia', 'Telegiornale', 'Balletto nazionale olandese'.

A Varsavia film gialli e Festival dei Festival

Varsavia, 6 - A giorni sugli schermi di Varsavia uscirà il primo film giallo del Festival dei Festival, «La coppa del jazz», è il titolo del film realizzato dal regista Stanislaw Baran. Si tratta di una copione di Andrzej Kozłowski. I protagonisti sono: Hanna Zembrowska, Elzbieta Kopiczka, Jerzy Kalinowski, Wiesław Golas, Stefan Szlachetka e Wanda Łuczyńska.

Il mio film - ha detto Baran ai giornalisti - si basa su fatti realmente accaduti. Qualche anno fa un fuggiasco polacco, rapinato nei pressi di Pleszew e furono uccisi i due impiegati, Paulista e la guardia. Quel fatto è accaduto sotto il falso nome di Kryptonim 4 - Scandalo del modello classico dei film gialli in cui al principio è ucciso un poliziotto. Il successo del film abbiamo raccontato una storia vera con gli occhi del criminologo. È un caso che ha interessato la polizia sotto il nome di Kryptonim 4 - Scandalo del modello classico dei film gialli in cui al principio è ucciso un poliziotto.

Il 1961 è stato per la cinematografia polacca un anno interessante. E questo non solo perché sono stati realizzati 24 film (un primato) visti da oltre 11 milioni di spettatori (tre milioni e mezzo dei quali stranieri). Ma anche perché sono stati realizzati 24 film (un primato) visti da oltre 11 milioni di spettatori.

CONCERTI

Dalla rassegna del concerto svoltosi domenica scorsa all'Auditorium e rimasta esclusa, per un errore tipografico, una parte relativa ai concerti di Roma, orchestra di Mario Zaffred, in prima esecuzione nei programmi dell'Accademia di Santa Cecilia. Ripartono qui, dove si sono svolti, i concerti di Mario Zaffred, in prima esecuzione nei programmi dell'Accademia di Santa Cecilia.

CONCERTI

Auditorium: Domani, mercoledì 10, alle ore 17.30 concerto di S. Cecilia (abb. tag) (diretta da Roberto Rossini) con la partecipazione del violinista Genaro Rondino. Musiche di Johann Sebastian Bach, Mendelssohn.

CINEMA-VARIETA'

Ambra Joywell: L'erba del vento. Central: Passaporto per l'Orlean. La Fenice: L'erba del vento e rivista. Nuovo Teatro: L'erba del vento e rivista.

SCHEMI ERIBALTE



Charlie Chaplin. Oggi al cinema Rialto verrà proiettato il film «Charlie Chaplin». «Charlie Chaplin» è un film di Charlie Chaplin, che narra la vita del celebre attore.

«Il castello di Barbablu» e «Le Rossignol»

Domani, alle 21, in collegamento serale, prima di «Il castello di Barbablu» di Bela Bartok (musica per piano) interpretato da Edoardo Gatti, «Le Rossignol» di Igor Stravinsky interpretato da Giulio Cesare, «Le Rossignol» di Igor Stravinsky interpretato da Giulio Cesare.

TEATRI

Arcangelo: Riposo. AULA MAGNA: Il manifesto di Giuseppe Penone. AULA MAGNA: Il manifesto di Giuseppe Penone.

CINEMA

Adriano: Madame Sans Gêne, con S. Loren (ap. 15 alt. 22.50). Albatros: Il diavolo alle 4, con S. Loren (ap. 15 alt. 22.50).

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo. Teatro: «Il castello di Barbablu». Cinema: «Charlie Chaplin». Concerti: «Il castello di Barbablu».

CONCERTI

Auditorium: Domani, mercoledì 10, alle ore 17.30 concerto di S. Cecilia (abb. tag) (diretta da Roberto Rossini) con la partecipazione del violinista Genaro Rondino.

CINEMA-VARIETA'

Ambra Joywell: L'erba del vento. Central: Passaporto per l'Orlean. La Fenice: L'erba del vento e rivista. Nuovo Teatro: L'erba del vento e rivista.

CONCERTI

Auditorium: Domani, mercoledì 10, alle ore 17.30 concerto di S. Cecilia (abb. tag) (diretta da Roberto Rossini) con la partecipazione del violinista Genaro Rondino.

CINEMA-VARIETA'

Ambra Joywell: L'erba del vento. Central: Passaporto per l'Orlean. La Fenice: L'erba del vento e rivista. Nuovo Teatro: L'erba del vento e rivista.

AVVISI ECONOMICI, LEZIONI COLLEGI, STENO-DATTILOGRAFIA, MOBILI antichi e moderni, AVVISI SANITARI, ENDOCRINE, DAVID STROM, EMORROIDI e VENE VARICOSE.

La squadra di Herrera reggerà in questo difficile momento?

# L'Inter col fiato corto

Una prova del « miracolo » italiano !

## Pelè alla Juventus per 700 milioni?

Il prestigioso giocatore sarebbe stato acquistato per conto di Umberto Agnelli dal fratello Gianni (il quale ha denunciato un reddito di appena 600 milioni di lire!)



Dal nostro inviato speciale

TORINO, 8. — Pelè alla Juventus? Diciamo, come si dice, che la notizia ci viene da una fonte solitamente bene informata. Si tratta, cioè, di un nostro amico che frequenta la sede della società bianco e nera, e che l'altra sera ha notato la contentezza di alcuni consiglieri, di questi tempi solitamente piuttosto scuri, perché le cose della squadra vanno tutt'altro che bene. L'affare Pelè-Juventus sarebbe stato concluso col Santos FIC da quel Pignatari che è marito della Furstenberg, una cugina degli Agnelli, per un milione e centomila dollari, che sono, al cambio d'oggi, seicentotanta-settecento milioni di lire. Può darsi che la Juventus smentisca, anche perché, tempo addietro, i presidenti delle nostre società avevano concor-

PELÈ il prestigioso attaccante brasiliano per il quale GIANNI AGNELLI si appresterebbe a spendere quasi un miliardo

dato di non ingaggiare calciatori di colore. Ma la firma sul documento sarebbe di Gianni non di Umberto Agnelli, che è attualmente all'estero. D'altra parte, recentemente scrivemmo appunto che la Juventus intenderebbe presentare nel prossimo torneo la seguente formazione: Anzolin; Marocchi, Leoncini, Emoli, Sarti, Fogli; Mora, Edson Arantes do Nascimento detto Pelè, Sivori, Rosa, Staehlin, con Osterreich allenatore.

ATTILIO CAMORIANO

La notizia è clamorosa e diventa sensazionale quando si pensa alla cifra (600-700 milioni) che sarebbe sborsata per il fuoriclasse sudamericano, una cifra astronomica che nella storia del calcio mondiale costituisce un record tale da far impallidire persino il recente acquisto di Suarez (400 milioni) più le tasse federali e l'ingaggio al giocatore che dovranno essere sborsate anche per Pelè) e quelli più remoti di Jeppson, Charles, Svorci e Altafini. Con l'acquisto di Pelè l'Italia, che prima diceva con la Spagna di Franco il primato in fatto di calciatori strapagati, raggiunge vette addirittura impensabili, ma anche su un altro terreno registrerebbe un primato: il signore che può permettersi di sborsare quasi un miliardo per un giocatore di calcio, e cioè Gianni Agnelli, ha dichiarato di avere un reddito di appena 500 milioni di lire!



FIORENTINA - BOLOGNA 1-0 — Sarti precede in uscita un intervento di Vinello allontanando il pericolo dalla sua rete

## Tutto ormai può dipendere dai « nervi » dei neroazzurri

La squadra, tecnicamente, non è ancora in crisi e potrebbe riprendere la sua corsa con l'incontro casalingo di domenica che la vede opposta al Mantova - Il momento della Fiorentina e la minaccia del Milan e della Roma

Non vi è dubbio che questo sia un momento assai difficile per l'Inter: le in-seguitrici sono ormai ad un tiro di schioppo, impegni gravosi attendono a breve scadenza la squadra di Moratti, il ricordo del tonfo dell'anno scorso è sempre vivo e presente come un autentico incubo. Ma a differenza di quanto accadde nella stagione passata, stavolta la squadra neroazzurra non ha dato segni di crisi o di stanchezza (almeno non la ha data ancora): è vero che ci sono un paio di pedine bisognose forse di qualche turno di riposo (come Corso e Merghetti), ed è vero anche che

Suarez e Bolchi non sono ancora tornati al massimo della forma dopo i recenti rientri in squadra. Ma in definitiva Herrera dovrebbe presto poter contare nel rientro di Bettini, poi di Zaglio che sembra pronto a tornare in squadra ed infine per Suarez e Bolchi dovrebbe essere questione di poco tempo. Come si vede insomma tecnicamente l'Inter non suscita grane pesanti; tanto più poi se si ricorda che in questo campionato ha adottato la tattica del massimo risultato con il minimo sforzo gettando così le premesse per evitare a priori il pericolo di cadere in crisi analoghe a quella dell'anno precedente.

Il problema invece è di natura psicologica: ricalcopando a quanto abbiamo detto all'inizio dobbiamo infatti chiederci se in questo momento difficile l'ambiente dell'Inter società troverà la forza per reagire alle ultime battute d'arresto e per non farsi prendere dallo scoramento o dalla irritazione. E' questo il pericolo più grosso per l'Inter-squadra a nostro modesto avviso: e lo accento sui due giorni scorsi a Corso per la sua relazione amorosa sembrano appunto il sintomo che il clan neroazzurro sta per perdere il controllo dei suoi nervi. Anche il pareggio di Torino in fondo sembra la diretta conseguenza di questa situazione di disagio morale: perché l'Inter ha esercitato una massiccia superiorità territoriale per tutti i 90', senza riuscire a concretarla solo per il nervosismo e la mancanza di lucidità dei suoi uomini.

Comunque è presto per dire se il nervosismo e la scarsa compattezza morale del clan neroazzurro comprometteranno tutto il lavoro di Herrera e della squadra: infatti il calendario è misericordioso nei confronti dei neroazzurri, in quanto dovrebbe permettere loro di prendersi

un brodo ristoratore nell'incontro di domenica con il Mantova, prima della difficile e decisiva trasferta in casa della Fiorentina. Dunque non sembra esagerato affermare che il campionato è più che mai nelle mani di Herrera: nel senso che l'esito della lotta dipenderà ancora in gran parte dal comporta-

lo di misura la Sampdoria, e la Fiorentina è apparsa addirittura immeritevole del successo ottenuto contro il Bologna, a conferma che le partite casalinghe spesso sono più scorbutiche delle partite in trasferta, quando non si possiedono la durezza e gli uomini necessari per adattarsi alle varie circostanze. Ma perché la lotta possa continuare sul filo dell'equilibrio e dell'incertezza occorre anche il contributo delle altre, ed in particolare della Fiorentina: perché se l'Inter dopo essersi rimessa in carreggiata con la prevedibile vittoria sul Mantova



TORINO-INTER — Anche contro i neroazzurri di Herrera il giovane granata ROSATO ha messo in luce le sue eccezionali qualità che lo hanno collocato tra le « speranze » del calcio italiano. Nella foto lo vediamo intervenire su SUAREZ

mento dei neroazzurri. L'affermazione è tanto più convincente se rapportata alle prove di almeno due delle inseguitrici, vale a dire Fiorentina e Roma che dopo i brillanti successi in casa della Sampdoria e dell'Inter, non sono riuscite a ripetersi domenica. La Roma infatti ha pagato so-

stanze del gioco, come invece sembra riuscita a fare il Milan. Non è un caso infatti che i rossoneri siano riusciti a battere il Palermo a San Siro con la stessa facilità e il medesimo punteggio con cui sono passati a Catania; e non è un caso se molti guardano al Milan come alla

potrà uscire indenne da Firenze, allora le cose si rimetteranno nuovamente male per tutte, a cominciare dal Milan. Insomma bisogna attendere almeno le due prossime giornate per vedere se il vento continuerà a spirare contro l'Inter come in queste ultime due domeniche o se cambierà nuovamente direzione tornando a gonfiare le vele della nautica neroazzurra.

Mentre venerdì a Wengen inizieranno le gare maschili

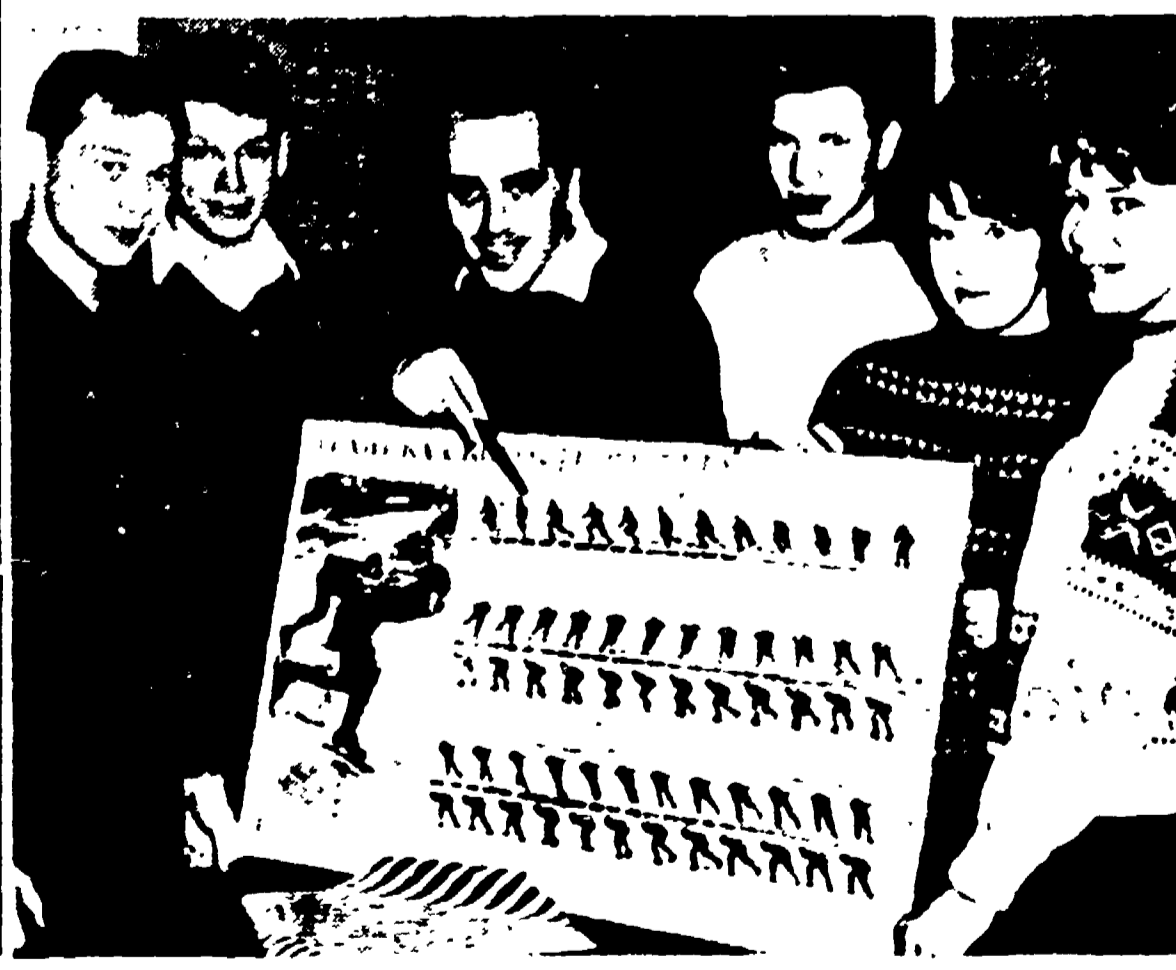
## Oggi a Grindelwald slalom femminile

In gara tutte le migliori sciatrici in preparazione per i mondiali di Chamonix

GRINDELWALD, 8. — Il 24. concorso internazionale del femminile di Grindelwald, che avrà inizio domani con lo slalom speciale, sarà in pratica la prima grande manifestazione della stagione di sci alpino che culminerà quest'anno con i campionati del mondo, in programma a Chamonix dal 9 al 18 febbraio. Tra le iscritte vanno menzionate alla vigilia la campionessa olimpionica di discesa, la tedesca Heidi Lehmann, che lo scorso anno ha vinto a Grindelwald la discesa e la combinata (dopo la sua vittoria speciale), la francese Therese Lecuyer, vittoriosa nello slalom gigante, l'austriaca Franziska Schwaner, campionessa di discesa, e l'italiana Pia Riva, le americane Barbara Ferris, Linda Meyers e Johanna Hannan, ed altre sciatrici che per le gare non trascurate le rivelazioni di questo inizio di stagione, quali per esempio le sorelle francesi Gotscheli.

Il slalom di neve non risulta da due a questa gara molto alto, per cui è probabile che le concorrenti partendo dopo la 13. o 22. siano notevolmente handicappate. Ecco il programma completo del concorso di Grindelwald: 9 gennaio, ore 9, slalom speciale; 10 gennaio, ore 11, slalom gigante; 11 gennaio, ore 11, slalom speciale; 12 gennaio, ore 11, discesa. WENGEN, 8. — Gli organizzatori delle gare maschili internazionali di Laubertingen che si svolgeranno qui alla fine della corrente settimana, hanno già annullato la prova di discesa libera a causa delle condizioni della neve che si prevede troppo sottile e dura e quindi pericolosa. Questa prova sarà sostituita da una gara di slalom gigante, che saranno disputati tra il « Laubertingen » e la « Piccola Schiedler » il primo sabato della settimana, e la « Piccola Schiedler » il secondo sabato. Lo slalom speciale potrà certamente aver luogo invece sulla pista abita che, in prossimità del villaggio. Si apprende, trattando che sono passati per questa località i componenti della squadra nazionale di sci, fanno parte della partita: Bruno Alberti, Franco Arrighetti, Felice De Nicolò, Martino Hill, Helmut Gasser, Ivo Nalbrencht, Paolo Millarini, Italo Pedroncelli, Carlo Sponner, Gilio Sciorpaci; l'alle-

Studiano la tecnica sovietica



Le giovani promesse del pattinaggio veloce svedese stanno curando il nostro allenamento nella città nordica di Osterreich, sede del campionato del mondo « Sigge » Ericsson. Una volta gli specialisti di questo sport erano appunto gli scandinavi, ma da alcuni anni a questa parte il dominio assoluto, anche in campo tecnico, è passato ai pattinatori sovietici i quali, tuttavia, escono talvolta ancora battuti nei confronti con gli « assi » della specialità « norvegese » svedese. Preparando quindi le giovani forze gli svedesi non possono fare a meno di studiare la tecnica e le posizioni di corsa dei pattinatori veloci dell'URSS e la foto mostra infatti il campione del mondo « Sigge » Ericsson mentre fa vedere ai suoi allievi una tavola didattica che mostra la tecnica di corsa di alcuni tra i più noti campioni sovietici.

Nella stessa formazione di San Siro

## Forse con Schiaffino i giallorossi a Palermo

Per il difficile incontro di domenica con il Palermo alla « Favorita » Caraglia intende schierare la formazione titolare di San Siro, cioè con Schiaffino battente libero e Caponezzini in campo. L'allenatore, gliastoroso precederà le sue decisioni dopo il consiglio di allenamento settimanale che è andata a monte, e sulla presunta per domenica contro una squadra francese.

Camoriano è preoccupato per le condizioni degli infortunati di domenica. Giochi, Manfredini, Orlando e Menichelli che ieri hanno riposato come tutti i partecipanti all'incontro con Sampdoria. Oggi i titolari riprenderanno la preparazione e il tecnico avrà modo di assistere alla efficienza degli infortunati. Se dalla visita medica emergerà che i quattro giocatori potranno scendere in

campo domenica a ora per Palermo sarà schierata la stessa formazione vittoriosa contro la Fiorentina. Infatti i titolari si sono allenati e tra questi Schiaffino ed Angelo che sono apparsi in buone condizioni, specificamente « Pope » che è diviso tra il rientro in squadra. Per il momento, però ogni indicazione è prematura se prima non si conoscerà l'esito della visita medica ai quattro infortunati.

Anche la Lazio ha i suoi grattacapi. Oltre a Caroni e Zanetti - toccati - nella partita di Pratola Lungone è stato costretto a ricorrere alle cure del medico per una forte contusione al ginocchio destro ottenendo due giorni di assoluto riposo. Sarebbe male da poco per Tedeschini che potrà disporre nuovamente

Alle strette la vertenza tra federazione e « pro »

## L'U.V.I. ricorrerà alla polizia per impedire gare non ufficiali

MILANO 8. — La guerra fra l'U.V.I. e la Commissione di professionismo, dopo l'episodio di Cipriate e entrato nella fase « calda » e per « abbassare le temperature » si potrebbero registrare altri due « fatti » dello stesso genere. Sabato infatti, in programma una manifestazione al Palasport che vedrà in gara Mesiani, Faggini, De Russi, Teruzzi ed altri sprinter di grado oltre ad alcuni specialisti stranieri, fra i quali il neo-primatista dell'ora su pista opepista Rusca Saranno in programma anche alcune gare tra dilettanti per cui si vedranno agire due giurie, una « illegale » cioè composta da elementi indicati dalla commissione dei « pro » e l'altra autorizzata.

Per domenica sarà ancora in programma una gara di ciclismo alla quale parteciperanno parte Longo, Severini e gli altri professionisti - dischi - per mettere fine a tale stato di cose, il presidente dell'U.V.I. Rodoni, si richiama domani a Roma per ottenere dal CONI e dal Ministero degli Interni la proibizione delle gare professionistiche che non siano state autorizzate dall'U.V.I. Se quanto chiede Rodoni gli verrà accordato per il Consiglio dei professionisti potrebbero cominciare tempi difficili. Vedremo comunque nei prossimi giorni fino a qual punto gli organizzatori si sentiranno di sfidare la Federazione e fino a qual punto vorranno assumersi le pesanti

responsabilità di porre in una posizione di intrasparenza. Accordo sul rinvio di Austria-Italia VIENNA, 8. — Un comunicato della Federazione austriaca di sci informava che la presidenza federale si è occupata degli della richiesta italiana di rinviare alla primavera del 1963 la partita Austria-Italia, fissata per il 6 maggio 1962 a Vienna. La presidenza ha deciso di accettare la richiesta di rinvio, se per il 6 maggio l'Austria potrà concludere trattative per una partita contro un'altra avversaria. Anche la Federazione italiana - aggiunge il comunicato - si adopera per contribuire alla ricerca di una squadra di pari valore.

Dogli altri incontri da sottolineare i ritorni alla vittoria del Catania sul Lanerossi e del Mantova sul Venezia nonché i pareggi tra Atalanta e Spal e tra Lecce e Juve. Di conseguenza la situazione in coda è rimasta pressoché immutata anche se è doveroso ricordare che l'« indese » deve recuperare ben due partite. A proposito di recuperi domani si svolgerà Mantova-Juventus. E' interessante rilevare al riguardo che i rivali sono dovuti rimanere a riposo forzato per ben ventuna giorni; poi in una settimana sono stati chiamati a redersela con il Venezia, la Juve e l'Inter (domenica). C'è bisogno di aggiungere che questo stato di cose dovrebbe agevolare l'Inter nell'incontro di domenica? ROBERTO FROSI

Vasto movimento rivendicativo contro i monopoli e la grande proprietà

Le lotte dei tranvieri e dei braccianti pongono in Sicilia precise scelte politiche

Il governo regionale non ha ancora attuato l'impegno di avviare tutto il settore dei trasporti verso la gestione pubblica

Significativi schieramenti unitari anche a Trapani e a Catania - Sciopero ad oltranza negli agrumeti se falliranno le trattative

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 8. — A due mesi di distanza dall'inizio della lotta degli autotranvieri...

scano attraverso le qualifiche la capacità professionale...

Quell'impegno fu assunto pubblicamente dall'assessore regionale ai Trasporti...

Il problema però non può essere eluso. I lavoratori proponendo una precisa alternativa all'attuale vergognosa situazione dei trasporti...

Ma non si tratta di un fatto isolato. Anche le altre grandi lotte che sono in pieno svolgimento nelle campagne e nelle miniere dell'isola...

gionale. Già in diversi Comuni della provincia di Agrigento braccianti e mezzadri hanno costituito cooperative...

Iniziata dalle zone dell'agrumeto, la lotta dei braccianti comincia a spostarsi a quelle dell'interno dove sono aperti i problemi urgenti...

prefigurato in un disegno di legge della CGIL con la istituzione di una azienda pubblica chimico-mineraria.

Una nota del giornale siciliano della CGIL PALERMO, 8. — In relazione ad alcune affermazioni contenute...

provveduto. di Palermo, presenti tutti i dirigenti sindacali della CGIL che hanno partecipato...

Il 12, 13 e 14 prossimi avrà luogo a Roma il III Congresso nazionale dell'Associazione cooperative agricole...

La seconda assise nazionale Da venerdì a congresso la cooperazione agricola

L'A.N.C.A. organizza 315 mila soci di 1872 cooperative che costituiscono il 44 per cento dell'intera forza nazionale

Spallino contro i sindacati Vietato alle P.P.T. parlare ai lavoratori

Il compagno Fabbri e altri dirigenti bloccati da un nugolo di poliziotti alla soglia dell'ufficio EUR

La situazione nelle Poste di Roma sta divenendo sempre più tesa a causa delle continue e illegittime provocazioni di rappresaglia antisindacale...

Alcune in Italia la « guerra delle bistecche » ? La Federazione dei macellai ha protestato contro il blocco delle importazioni...

Le altre trattative nel settore commerciale Presso la Conferenza avrà inizio domani l'esame della regolamentazione delle qualità...

Un Istituto ligure per ricerche economiche SAVONA, 8. — I sindacati di Genova, Savona e la Spezia...

Forte denuncia della FIOM L'italsider si oppone al controllo sindacale

Prima conseguenza: forti sprequazioni di paga

La CGIL stamperà il materiale sul dibattito internazionale

Con la partecipazione del compagno Novella «Tribuna sindacale» a Genova

La CGIL stamperà il materiale sul dibattito internazionale

Non provate molte domande. Esse hanno dato modo al compagno Novella di riprendere le questioni che sono state discusse al congresso della FSM...

GENOVA, 8. — La CGIL, data alle stampe e cura la diffusione del materiale che al V congresso della FSM ha formato oggetto di discussione...

LA RIV ha aumentato il capitale sociale da 10 a mezzo di 5 miliardi e 600 milioni mediante l'emissione di azioni gratuite...

Dopo la parentesi delle festività Riprendono le trattative di settore per i 50 mila dei «grandi magazzini»

Dopo i primi risultati, si discute oggi della quattordicesima mensilità, della contrattazione degli organici, del premio di produttività

Oggi riprendono a Roma le trattative per l'accordo integrativo nei «grandi magazzini»...

Mentre inizialmente l'AI-GIDD (Associazione delle grandi imprese di distribuzione) e la Concommercianti si erano nettamente espresse contro una trattativa integrativa immediata...

Commentando alla vigilia dell'odierno incontro le precedenti trattative, Alieto Cortesi ha ricordato: «Nei giorni incontrati unitari del 19 e del 22 dicembre, i rappre-

sentanti della Concommercianti e dell'AI-GIDD hanno accettato formalmente il principio della contrattazione nazionale integrativa di settore...

La controparte padronale ha proseguito Cortesi nella sua dichiarazione — si è inoltre impegnata a trattare in merito a tutte le rivendicazioni avanzate, ed a far decorere un nuovo contratto non più dal luglio 1963 ma dal momento stesso della sua stipulazione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...



PALERMO — Il corteo dei braccianti agricoli sfilava per le vie di Palermo durante lo sciopero effettuato nella scorsa settimana

Rinnovarsi per trasformare

La recente Conferenza agraria nazionale rimane il punto di partenza per una valutazione sul prossimo Congresso dell'Associazione cooperative agricole...

Spallino contro i sindacati Vietato alle P.P.T. parlare ai lavoratori

Il compagno Fabbri e altri dirigenti bloccati da un nugolo di poliziotti alla soglia dell'ufficio EUR

La situazione nelle Poste di Roma sta divenendo sempre più tesa a causa delle continue e illegittime provocazioni di rappresaglia antisindacale...

Alcune in Italia la « guerra delle bistecche » ? La Federazione dei macellai ha protestato contro il blocco delle importazioni...

Le altre trattative nel settore commerciale Presso la Conferenza avrà inizio domani l'esame della regolamentazione delle qualità...

Un Istituto ligure per ricerche economiche SAVONA, 8. — I sindacati di Genova, Savona e la Spezia...

Forte denuncia della FIOM L'italsider si oppone al controllo sindacale

Prima conseguenza: forti sprequazioni di paga

La CGIL stamperà il materiale sul dibattito internazionale

Con la partecipazione del compagno Novella «Tribuna sindacale» a Genova

La CGIL stamperà il materiale sul dibattito internazionale

Non provate molte domande. Esse hanno dato modo al compagno Novella di riprendere le questioni che sono state discusse al congresso della FSM...

GENOVA, 8. — La CGIL, data alle stampe e cura la diffusione del materiale che al V congresso della FSM ha formato oggetto di discussione...

LA RIV ha aumentato il capitale sociale da 10 a mezzo di 5 miliardi e 600 milioni mediante l'emissione di azioni gratuite...

Dopo la parentesi delle festività Riprendono le trattative di settore per i 50 mila dei «grandi magazzini»

Dopo i primi risultati, si discute oggi della quattordicesima mensilità, della contrattazione degli organici, del premio di produttività

Oggi riprendono a Roma le trattative per l'accordo integrativo nei «grandi magazzini»...

Mentre inizialmente l'AI-GIDD (Associazione delle grandi imprese di distribuzione) e la Concommercianti si erano nettamente espresse contro una trattativa integrativa immediata...

Commentando alla vigilia dell'odierno incontro le precedenti trattative, Alieto Cortesi ha ricordato: «Nei giorni incontrati unitari del 19 e del 22 dicembre, i rappre-

sentanti della Concommercianti e dell'AI-GIDD hanno accettato formalmente il principio della contrattazione nazionale integrativa di settore...

La controparte padronale ha proseguito Cortesi nella sua dichiarazione — si è inoltre impegnata a trattare in merito a tutte le rivendicazioni avanzate, ed a far decorere un nuovo contratto non più dal luglio 1963 ma dal momento stesso della sua stipulazione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

La dichiarazione del segretario della FILCAMS così prosegue: «Nella prima sessione di trattative svoltasi dal 19 al 22 dicembre, la Concommercianti e l'AI-GIDD hanno sottoscritto un accordo, con applicazione del primo gennaio, che eleva l'integrazione economica di 100 per cento della retribuzione...

Rinnovarsi per trasformare

La recente Conferenza agraria nazionale rimane il punto di partenza per una valutazione sul prossimo Congresso dell'Associazione cooperative agricole...

Spallino contro i sindacati Vietato alle P.P.T. parlare ai lavoratori

Il compagno Fabbri e altri dirigenti bloccati da un nugolo di poliziotti alla soglia dell'ufficio EUR

La situazione nelle Poste di Roma sta divenendo sempre più tesa a causa delle continue e illegittime provocazioni di rappresaglia antisindacale...

Alcune in Italia la « guerra delle bistecche » ? La Federazione dei macellai ha protestato contro il blocco delle importazioni...

Le altre trattative nel settore commerciale Presso la Conferenza avrà inizio domani l'esame della regolamentazione delle qualità...

Un Istituto ligure per ricerche economiche SAVONA, 8. — I sindacati di Genova, Savona e la Spezia...

Forte denuncia della FIOM L'italsider si oppone al controllo sindacale

Prima conseguenza: forti sprequazioni di paga

La CGIL stamperà il materiale sul dibattito internazionale

Con la partecipazione del compagno Novella «Tribuna sindacale» a Genova

La CGIL stamperà il materiale sul dibattito internazionale

Non provate molte domande. Esse hanno dato modo al compagno Novella di riprendere le questioni che sono state discusse al congresso della FSM...

GENOVA, 8. — La CGIL, data alle stampe e cura la diffusione del materiale che al V congresso della FSM ha formato oggetto di discussione...

LA RIV ha aumentato il capitale sociale da 10 a mezzo di 5 miliardi e 600 milioni mediante l'emissione di azioni gratuite...

Dopo la parentesi delle festività Riprendono le trattative di settore per i 50 mila dei «grandi magazzini»

Dopo i primi risultati, si discute oggi della quattordicesima mensilità, della contrattazione degli organici, del premio di produttività

LINO VISANI



Il vice « premier » sovietico a Conakri

Turè e Mikoian esaltano l'amicizia URSS - Guinea

Il vice primo ministro dell'Unione Sovietica ha inaugurato l'esposizione commerciale e industriale sovietica aperta ieri nella capitale guineana

CONAKRI, 8. — Il vice presidente del Consiglio sovietico, Anastas Mikoian, ha inaugurato nella capitale guineana l'esposizione commerciale e industriale sovietica. Alla cerimonia erano presenti il presidente guineano Seku Turè e numerosi ministri. Mikoian ha lungamente illustrato a coloro che gli illustrano i padiglioni il cammino percorso dall'Unione Sovietica nei 41 anni di potere socialista. Egli ha poi ricordato le tappe della costruzione della URSS stabilite nel programma di edificazione del comunismo approvato dal 22. Congresso ed ha ricordato che tale programma è uno strumento di lotta per la prosperità, la

felicità ed il progresso degli uomini» come aveva dichiarato al 22. congresso il delegato del partito democratico guineano Djallo. Mikoian ha poi ricordato la strenua lotta anticolonialista condotta in ogni occasione dall'URSS: l'aiuto prestato all'Egitto all'epoca dell'aggressione anglo-francese, il sostegno dato nel momento più critico all'Irak, la stretta solidarietà della URSS con Cuba, l'Algeria, l'Angola, il Congo e il Laos e con l'India a proposito di Goa. Mikoian ha infine affermato che l'URSS segue con estrema simpatia ed interesse la lotta del popolo guineano. Importanti riforme politiche, sociali ed econo-

Dieci vagoni nella scarpata dopo l'urto a cento all'ora

Si teme fortemente che il numero delle vittime debba ancora salire - Si tratta di uno dei più funesti disastri mai verificatisi nelle ferrovie del mondo intero - Un macchinista non avrebbe visto il segnale rosso a causa della nebbia - Mezzo miliardo di danni



WOERDEN — Una veduta aerea della terrificante scarpata ferroviaria e accanto le salme recuperate dai rottami, allineate lungo la strada ferrata (Telefoto)

WOERDEN, 8. — Almeno 41 persone sono morte oggi nel pressi della stazione di Woerden, alla periferia di Utrecht, in uno dei più gravi disastri ferroviari mai verificatisi in tutto il mondo. Alle 9.18 di questa mattina l'esperto Rotterdam-Amsterdam, che procedeva alla velocità di 120 chilometri l'ora, si è scontrato con il diretto Rotterdam-Utrecht-Rotterdam, che viaggiava in senso inverso a 90 all'ora. Al momento dell'incidente la nebbia era fittissima: sembra che il macchinista di uno dei due treni non abbia visto un segnale rosso. Tutto il personale a bordo è stato ucciso. Da una certa ora in poi le squadre di soccorso hanno

trovato solo cadaveri. Dal provaglio di lamiera e trascorse spazzate proiettate sotto il tramonto delle squadre di soccorso e il sibilo dei canoni ossidanti coi quali gli operai tentano di aprirsi la strada nel tragico labirinto di ferro: nessun grido di feriti o prigionieri ormai nella notte. I feriti liberati fino ad ora dalle squadre sono oltre duecento, ma si teme che il loro numero, come anche quello dei morti, debba ancora salire di molto perché alcuni dei vagoni più danneggiati non sono ancora stati raggiunti. Complessivamente i passeggeri dei due treni erano oltre 500. Per spostare i rottami sono state messe in funzione delle grandi gru fornite dall'esercito. La li-

Nella regione brasiliana di Recife

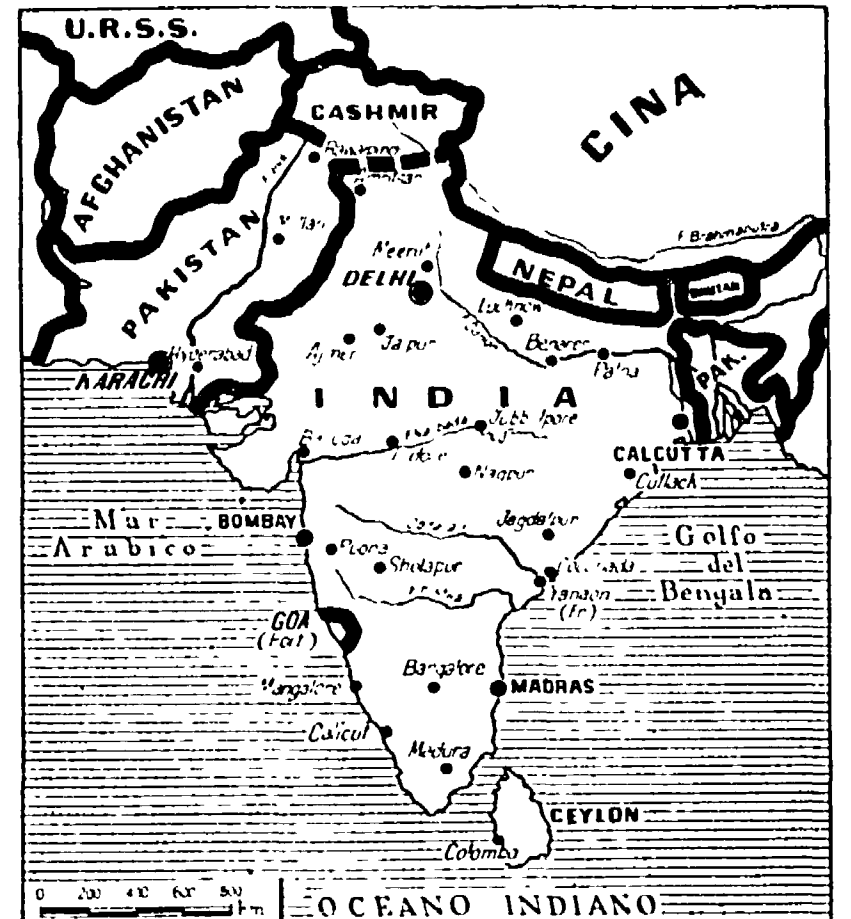
Un contadino affamato vende la moglie e i figli

RECIFE, 8. — Un agricoltore del villaggio di Varjao, nelle vicinanze di Recife, nel Pernambuco, ha «venduto» la sua famiglia a causa della miseria in cui versava. Per ottenere un po' di danaro e poter così partire per il sud in cerca di lavoro l'uomo, certo Manuel Paulino, ha venduto a un ricco possidente terziero, Jose Vicente, la moglie ed i tre figli, che lo stesso possidente, secondo l'accordo intercorso fra lui e il «venditore», avrebbe adibito a lavori nella fattoria in cambio solo del vitto e dell'alloggio. La donna e i tre ragazzi sono stati ceduti dall'agricoltore per la cifra di 5.300 cruzeiros (meno di die, cimila lire). Senonché, dopo la partenza del marito per il sud, la moglie si recava dalla polizia per denunciare il fatto.

Secondo notizie da Calcutta

Rivolta armata nel Nepal orientale

Si parla di regioni in mano agli insorti - Secondo re Mahendra la rivolta sarebbe «ispirata» dall'India



CALCUTTA, 8. — Secondo notizie giunte a Calcutta, in alcune parti del Nepal orientale sarebbe scoppiata una sollevazione armata contro re Mahendra del Nepal. Alcune regioni del Nepal

orientale, che confina con lo stato indiano del Bengala occidentale, sarebbero cadute nelle mani dei ribelli. Sempre secondo le notizie, giunte dalla città indiana di frontiera di Darjeeling, si sarebbero registrati duri combattimenti con gravi perdite da entrambe le parti, quando reparti dell'esercito nepalese regolare avrebbero intrapreso un'azione per riconquistare le zone occupate dai ribelli. Re Mahendra, il quale ha attualmente ospite presso di sé il primo ministro di Birmania, U Nu, ha indirettamente accusato i ribelli di agire sotto «ispirazione» del governo indiano. La rivolta armata contro il sovrano sarebbe iniziata il 4 gennaio dall'11. quartieri generale dell'esercito nepalese, nel Nepal orientale. I leaders dei partiti politici nepalesi ai bando, attualmente in esilio in India, si sono recentemente uniti sotto la direzione dell'ex partito di maggioranza, il partito del Congresso nepalese.

La Cambogia disposta a ospitare una riunione dei «3» laotiani

PHOM PENH, 8. — Il principe Norodom Sihanuk, capo dello stato cambogiano, ha proposto in un discorso pronunciato a Bokor che i tre principi laotiani si incontrino a Bokor per riprendere i loro negoziati. Bokor è una stazione di soggiorno montana a sud della capitale. L'ambasciatore sovietico Abramov ha accettato di trasmettere il suggerimento del principe Sihanuk ai capi delle tre correnti laotiane Abramov, che durante gli ultimi tre anni è stato ambasciatore dell'URSS nella Cambogia e contemporaneamente rappresentante dell'URSS per il Laos, è stato ora nominato ambasciatore nel Laos.

E' morta ieri la giovane inglese in coma da 4 anni

OXFORD, 8. — L'11-bella addormentata — inglese, la ventiseienne Veronica Wae, è morta ieri dopo essere stata in coma per 1324 giorni, circa quattro anni. La 27-annosa e vivace Veronica, perse la conoscenza in seguito ad un incidente automobilistico di cui rimase vittima nel 1958. Uno dei medici che hanno assistito Veronica Wise ha dichiarato che la giovane è morta in seguito ad una leggera infiammazione dell'apparato respiratorio. Per una persona comune — ed ha precisato — si sarebbe trattato di un semplice raffreddore.

Il meccanismo però indicava sempre la cura più costosa

ZURIGO, 8. — L'ambasciatore svizzero in Svizzera ha confermato il titolo di membro onorario della «New York Academy» ad un medico svizzero che, come è stato rivelato oggi, non solo non è mai stato medico ma è addirittura un pregiudicato, un carismatico della peggior specie ed uno psicopatico. Il giornale Die Tat riferisce che l'ambasciatore americano ha conferito il titolo di membro onorario della «New York Academy» a tre medici svizzeri. Due di essi sono veri medici, il terzo, Frederic Wichermann, secondo una lettera inviata al tribunale penale del Cantone dei Grigioni e pubblicata da Die Tat, non è mai stato medico ed è un autentico mascalzone. Costui, nel 1958,

Così la casa di J. P. Sartre dopo l'attentato dell'OAS



Era un falso medico ma aveva un'onorificenza USA

Faceva sputare i pazienti sulla macchina per le medicine

Il meccanismo però indicava sempre la cura più costosa. Il truffatore, uno svizzero, viene giudicato uno psicopatico. fu condannato a 12 mesi di reclusione ed a una multa di 2000 franchi, svizzeri per frode. Scantata la pena, il «dot.» Wichermann, ex fattorino, ex strillone ed ex garzone di fornello aprì l'Istituto biologico Wichermann — nella città di Appenzel. Die Tat riferisce che l'attività più preziosa dell'istituto è un apparecchio battezzato «dotto» D-B. Basta che i pazienti sputino su una determinata parte dell'apparecchio perché, dopo una serie di impressionanti rumori, su un quadrante venga «esattamente» indicata la malattia del paziente e la medicina necessaria. La macchina, come ha potuto stabilire la polizia, funzionava anche dietro una sottile pressione della mano del «dotto» Wien-

Ergastolani

(Continuazione dalla 1. pagina) tagliato poco e in condizioni difficili, data la violenza dei flutti ancora notevole. Vengono invece ispezionate attentamente tutte le grotte e le gallerie a Santo Stefano e le case a Ventotene. Ciò dimostra che — nella pratica — non si esclude la possibilità che i tre detenuti siano ancora vivi. Se così fosse, le loro possibilità di salvezza e di evasione sono minime. Nessuno mal, da Santo Stefano, è uscito vivo. Ad eccezione di Lucidi e Piermartino (rintracciati e arrestati, il primo a Roma e il secondo in provincia di Caserta) e di altri due ergastolani, tempo fa «scomparsi» dall'isolotto e non più visti. Ma — secondo molti — questi ultimi due non hanno raggiunto mai il continente: dopo l'evacuazione di Santo Stefano (organizzata, si dice, da chi aveva interesse a dimostrare che il precedente direttore del penitenziario, dottor Peruggi, non sapeva «mantenere l'ordine e la disciplina» tra i detenuti) sarebbero stati soppressi a Ventotene.

Advertisement for Pioniere magazine, featuring text: Dal 7 gennaio un Pioniere tutto nuovo 48 pagine tutte a colori 48 L. 80. Fotoromanzi fantascientifici e partigiani, il «Viaggio nel paese degli Sputnik»; 30 nuove rubriche settimanali, sport, tecnica, costruzioni, una pagina per le lettrici, un grande romanzo di G. Verne, pagine dedicate agli studenti. Abbonamento annuale: L. 3000 Scrivere a: Pioniere, Via Napoli, 51 - Roma.

Scontro ferroviario in Spagna: 11 feriti

BARCELONA, 8. — Stasera alle 21.30 locali si è verificato un incidente ferroviario sulla linea Barcellona-Cerbere, nella stazione di Flussa. Si tratta della collisione tra un treno viaggiatori e un treno merci. I feriti sono undici.

PARIGI, 8. — La polizia ha fatto evacuare i due appartamenti al quinto piano dell'edificio di Rue Bonaparte in cui si trova l'abitazione di Jean Paul Sartre, a causa dei gravissimi danni provocati dall'esplosione dell'altra notte. I due appartamenti sono praticamente distrutti.

Si calcola che la carica fosse costituita da un chilogrammo di esplosivo plastico. I pompieri stanno tuttora lavorando all'interno dell'edificio. Una parte della scala è impraticabile. L'esplosione l'ha fatta saltare in aria e i pompieri hanno dovuto abbattere il muro per evitare incidenti. A tutti i piani si vedono crocette e muri intonacati. È senza dubbio per errore che l'ordigno è stato depositato sul pianerottolo del quinto piano. L'abitazione di Sartre, che peraltro è in viaggio in Italia, si trova al quarto. Un bambino, poi, è rimasto ferito prima della esplosione si trovava nella sua culla, presso la porta d'ingresso di uno degli appartamenti del quinto piano. Per un caso fortunato, la madre aveva appena trasportato la culla in una stanza interna.

Il GPR smaschera la manovra gollista

De Gaulle si serve dell'OAS per ricattare gli algerini

«Se si vuole mettere fine al marciame fascista generato dalla guerra d'Algeria, dice una nota del FLN, bisogna andare alle radici del male e fare la pace»

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI, 8. — Mentre la psicosi del putsch si diffonde dappertutto, in Algeria, uno sciopero di 2 ore indetto dall'OAS, ha avuto completo successo.

SAVERIO TUTINO

Nuova riunione del Consiglio del MEC

BRUXELLES, 8. — Il Consiglio ministeriale della comunità economica europea si è nuovamente riunito oggi a Bruxelles, sotto la presidenza del ministro francese per l'Agricoltura Edgar Pisani, per continuare l'esame della questione della integrazione agricola dell'Europa.

FRATTUOLO alcune commissioni stanno lavorando alla stesura finale delle materie all'ordine del giorno.



RABAT — I membri del governo provvisorio algerino passeggiano nei giardini di Dar Es Salam con il ministro Hassan II durante una pausa dei colloqui.

Corteo a Roma per l'Algeria indipendente



Le ultime criminoze imprese dell'OAS — cecidi ad Orano, attentati contro la sede del comitato centrale del PCF e la vita di Sastre — hanno mobilitati i ceti continui di giovani romani per una manifestazione di solidarietà con il popolo algerino.

Si apre domani a Washington la nuova sessione parlamentare

Kennedy in difficoltà al Congresso sulle leggi economiche e il M. E. C.

Il blocco dei repubblicani e dei democratici del Sud mette in pericolo le proposte del presidente - Duri attacchi di Herter alla politica francese

WASHINGTON, 8. — Il presidente Kennedy sta febbrilmente lavorando alla preparazione del messaggio sullo « Stato dell'Unione » che dovrà leggere al Congresso nella sessione che si aprirà dopodomani mercoledì.

Il governo è seriamente preoccupato per la verifica cui la politica dell'Amministrazione è sottoposta dal Congresso e un'eco di tale preoccupazione è stata raccolta oggi dal New York Times il quale arriva ad affermare che « la maggioranza conservatrice della Camera dei rappresentanti minaccia pericolosamente le proposte di legge del presidente a proposito delle autorizzazioni alle tariffe commerciali, del programma di assistenza e previdenza sociale e di quello di sviluppo scolastico ».

Herter, che è stato eletto presidente della Convenzione che siederà per due settimane a Parigi, ha invitato i governi della NATO a riproporre il vecchio magico di una autonomia nazionale illimitata e ad avere il coraggio di smetterla con la retorica prima che sia troppo tardi.

Il discorso di Herter, forse concordato con l'amministratore Kennedy, ha sottolineato che « sino a quando i nostri paesi non si getteranno alle spalle l'illusione che relazioni puramente consultive siano adeguate all'epoca nucleare un vero progresso sarà impossibile ».

Il discorso di Herter, forse concordato con l'amministratore Kennedy, ha sottolineato che « sino a quando i nostri paesi non si getteranno alle spalle l'illusione che relazioni puramente consultive siano adeguate all'epoca nucleare un vero progresso sarà impossibile ».

Sulla rotta Teheran-Belgio

Ripara in URSS un aereo in avaria

L'aereo belga costretto ad atterrare in Armenia La Sabena smentisce da Teheran la notizia di un atterraggio provocato da caccia sovietici

TEHERAN, 8. — Un reattore Caravelle della società aerea belga Sabena in servizio passeggeri fra l'Iran e il Belgio è stato costretto da un guasto alla bussola ad un atterraggio forzato nell'aeroporto di Ierevan, nell'Armenia sovietica.

Quando il pilota si accorse che la bussola non funzionava, chiese per radio di addentrarsi nel territorio sovietico alla ricerca di un aeroporto.

La notizia rimbalzava rapidamente in tutte le capitali, da Bruxelles il governo belga chiese al proprio ambasciatore a Mosca di intervenire presso il ministero degli esteri dell'URSS « per avere spiegazioni ».

La notizia rimbalzava rapidamente in tutte le capitali, da Bruxelles il governo belga chiese al proprio ambasciatore a Mosca di intervenire presso il ministero degli esteri dell'URSS « per avere spiegazioni ».

Presso l'Ente atomico

Molotov ritorna a Vienna

MOSCA, 8. — Un portavoce del ministero degli esteri sovietico ha confermato oggi che l'ex ministro degli esteri Molotov riprenderà il suo posto di delegato dell'URSS presso l'agenzia atomica internazionale di Vienna.

Lo stesso portavoce ha precisato che Molotov è partito da Mosca diretta verso la capitale austriaca, nella giornata di sabato scorso.

Conferenza dell'Africa centro-orientale in febbraio ad Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 8. — Dal 2 al 10 febbraio si terrà in Addis Abeba una conferenza alla quale parteciperanno delegati africani dei seguenti paesi: Tanganika, Kenya, Uganda, Sud e Nord Rhodesia, Nyassaland, Mozambico, Bechuanaland, Basutoland, Swaziland, Somalia, Mauritania, Sud-Africa, Congo (Leopoldville), Etiopia, Ruanda, Urundi, Zanzibar.

La conferenza, decisa durante le cerimonie per l'indipendenza della Tanganika, ha lo scopo di esaminare l'istituzione di una federazione fra gli stati dell'Africa orientale e centrale.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Table with lottery numbers for Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

ENALOTTO

Table with lottery numbers for Bari, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

ALFREDO REICHLIN Direttore

Michele Mellillo Direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via del Taurino, 19.

Crociera militare tedesco-occidentale in porti italiani

KIEL, 8. — Una formazione navale tedesco-occidentale, composta delle fregate « Brommy » e « Raun » e di sette unità minori è in corso di imbarco a Kiel per una crociera di addestramento nel Mediterraneo.



BONN — Adenauer a colloquio con l'ambasciatore sovietico Smirnov

Dalla 1ª pagina

FIUMICINO

non è la prima che egli affronta, e che ha superato grazie alle protezioni di cui gode.

Il discorso sulla efficienza o meno dello Stato va fatto e approfondito. Ma non per provocare un indiscriminato atteggiamento qualunquistico, bensì per precisare le responsabilità e la situazione in un movimento dello Stato in senso democratico, nel senso cioè di sottrarlo allo assoggettamento del partito di maggioranza e dei monopoli.

SEGNII

rttime dei linguaggi di Costantina e di Orano, e ciò al fine di non porre un nuovo ostacolo sulla via dei colloqui. « Noi abbiamo — afferma il mio interlocutore — una posizione ferma sui problemi di principio quali l'integrazione del territorio e la indipendenza, ma siamo disposti a fare tutte le concessioni ragionevoli per trovare un accordo ».

Al suo dibattito politico comunque non si potrà sfuggire. Tra gli altri, interverranno certamente, nella discussione, i leader che hanno fatto pronunciare da una agenzia « un intervento molto duro ed aggressivo tendente a demeritare tutte le responsabilità anche per aspetti non toccati dalla inchiesta ».

La guerra contro l'Algeria cioè la guerra francese, ma se De Gaulle non intendeva trovare negli algerini i migliori alleati contro il pericolo mortale che insidia oggi il suo Paese.

Bisogna ridare efficienza e prestigio all'organo dello Stato, afferma il Messaggero, e questa non è opera che possa compiersi in un giorno o con una legge. E' un lavoro lungo e paziente che s'imprescindibilmente deve svolgersi nell'ambito della democrazia.

E' una interessante ammirazione a questo punto perché non si ebbe e chi non ebbe la volontà di portare avanti quell'opera di riorganizzazione e democratizzazione dello Stato intrapresa negli anni tra il '45 e il '47.

In questa attesa di un gesto da parte francese vi è una ulteriore spiegazione del prolungarsi dei lavori del governo algerino a Mohammed e del « silenzio responsabile » da cui sono avvolti. Gli algerini si preparano — come notavamo — sia per la pace che per la guerra; ma essi non intendono precipitare alcuna decisione: prima di scegliere il peggio essi affrontano ancora una volta a Parigi la possibilità di accogliere la mano tesa.